

RAZZA OVINA TURCHESSA



ORIGINE E DIFFUSIONE

La razza Turchessa è autoctona della Regione Campania ed è derivata da antichi incroci con la Barbaresca. In origine veniva allevata prevalentemente in Irpinia e lungo la Valle del fiume Sarno, fino alle pendici del Vesuvio, tanto da essere chiamata anche «Pecora di Poggiomarino» (Carlo Manetti, 1925). Attualmente viene allevata nelle provincie di Avellino, Caserta e Salerno. L'ambiente di allevamento è sia l'alta collina con pascoli poveri e sottobosco, sia i prati pascoli di pianura, come nel caso della piana del fiume Sarno e di quella del Volturno. L'allevamento è sia stanziale che basato sulla transumanza verticale.

CARATTERI MORFOLOGICI

Taglia: medio-grande.

Testa: fine, allungata, leggera, di colore nero, in rari casi marrone (il soggetto con testa marrone viene chiamato "il monaco"); a volte può presentare una striscia bianca che interessa normalmente la zona fronto-nasale e quella labiale superiore. Profilo rettilineo in entrambi i sessi o lievemente montonino. Prevalentemente acrone in ambedue i sessi, ma possono essere presenti corna nei maschi. Guance e muso privo di lana sia, nei maschi che nelle femmine, con leggero ciuffo bianco nella zona della nuca. Orecchie di media lunghezza con portamento semi eretto, a volte pendente.

Collo: medio - lungo, di norma scarsamente fornito di lana. Può esserci presenza di tettole in ambo i sessi.

Tronco: mediamente sviluppato con buoni diametri trasversi. Regione dorso-lombare di norma a profilo rettilineo. Groppa mediamente sviluppata sia in lunghezza che in larghezza, con leggera accentuazione nei maschi. Regione addominale ordinariamente priva di lana, interno delle cosce prive di lana. Borsa scrotale può essere rivestita di fine lanugine. Testicoli con solcatura mediana ed eventuale presenza di capezzoli in miniatura.

Mammella: consistente, con ampia base di attacco; voluminosa nella fase di lattazione, in asciutta molle e non pendente. Capezzoli ben sviluppati. Eventuale presenza di capezzoli soprannumerari.

Coda: presenza di deposito adiposo.

Cute: presenta pigmentazione più o meno estesa. La testa ha cute sempre pigmentata anche se alle volte la pigmentazione interessa solo piccole porzioni.

Vello: bianco, con eventuali macchie nerastre tollerabili sia nella zona del collo che sul tronco. Vello aperto, tendente, in alcuni soggetti, al chiuso con filamenti corti e grossolani. Presenza di peli morti nel sotto-vello.

Arti: mediamente sviluppati, garretti robusti privi di lana; unghie solidi. Presenza di maculature nere.

Difetti morfologici e genetici comportanti l'esclusione dall'iscrizione al L.G.:

- ernia ombelicale,
- difetti di dentizione (enognatismo e prognatismo),
- criptorchidismo anche monolaterale,
- ermafroditismo,
- portatore di caratteri sub-letali a base ereditaria mendeliana.

CARATTERI BIOMETRICI E RIPRODUTTIVI

In media i soggetti adulti hanno un'altezza al garrese di 80-85 cm (maschi) e 70-75 cm (femmine) e hanno un peso di 70-75 kg (maschi) e 60-65 kg (femmine).

Fertilità e fecondità: si ottiene un parto all'anno, sono frequenti i parti gemellari.

ORIENTAMENTO PRODUTTIVO

La razza Turchessa è ad attitudine latte.

La produzione di latte costituisce il reddito principale dell'allevamento. Alcuni allevatori trasformano direttamente essendosi dotati di mini-caseificio.

La carne viene ottenuta sia da agnelli di 25-30 giorni di età con peso medio di 10 kg, sia da agnelloni.

La produzione di lana è modesta in quantità e qualità;